



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

AREA Servizio Categoria Classe Fascicolo
Assessorato
PROPOSTA di deliberazione N. del Annotazioni

Estratto delle Deliberazioni di Consiglio Comunale - Delibera N. 96

OGGETTO: Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno trenta del mese di Novembre, nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale di grado di Prima convocazione ed in seduta Pubblica. Premesso che a ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, risulta che dell'appello dei seguenti Consiglieri in carica:

1	FIGLIOLIA	Vincenzo - SINDACO	14	LUONGO	Michelangelo
2	BIFULCO	Vincenzo	15	MAIONE	Salvatore
3	BUONO	Elio	16	MANZONI	Luigi
4	CAIAZZO	Salvatore	17	MONACO	Filippo
5	COSSIGA	Sandro	18	ORSI	Maurizio
6	CUTOLO	Mario Massimiliano	19	PENNACCHIO	Domenico
7	DANIELE	Vincenzo	20	POLLICE	Tommaso Gennaro
8	DEL GIUDICE	Ciro	21	RUSSO	Enrico
9	DELLA CORTE	Nicola	22	TERRACCIANO	Procolo
10	DE VITO	Pietro	23	TESTA	Gennaro
11	DI BONITO	Antonio	24	TOZZI	Paolo
12	FENOCCHIO	Espedito	25	VISCONTI	Raffaele
13	IASIELLO	Guido			

Sono assenti i signori: IASIELLO Guido, MAIONE Salvatore, MANZONI Luigi, MONACO Filippo

Presiede la riunione il Presidente, sig. RUSSO Enrico, il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza in grado di Prima convocazione, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Matteo Sperandeo, ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 97 T.U.E.L.

Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
sig. PENNACCHIO Domenico

IL PRESIDENTE
sig. RUSSO Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Matteo Sperandeo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.)

Addi **02 DIC. 2013**

Il Responsabile del Servizio
IL DIRETTORE U.O.C.
ORGANI LOCALI E REGIONALI
GIOVANNI DI MARAZZO

ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio

Addi

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- | | |
|--|------------------------------------|
| Affari Legali..... | Mobilità..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Bilancio e Programmazione..... | Pian. e Gestione del Terr.rio..... |
| Bradisismo e Prot. Civile..... | Provveditorato/Economato..... |
| Direzione Generale..... | Polizia Municipale..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fiscalità Locale..... | Protezione Sociale..... |
| Gabinetto del Sindaco..... | Risorse Umane..... |
| Gestione Beni Patr. Il Serv. Cimlt. Il..... | Segreteria Generale..... |
| Igiene Urbana e Tutela Ambient.le..... | Servizi Produttivi..... |
| Infrastrutture..... | Sportello del Cittadino..... |
| Istr.ne, Cultura, Sport, Turismo e Spett.lo..... | |

Addi **02 DIC. 2013**

Il Segretario Generale

Il Presidente introduce il punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione aliquota imposta municipale propria (IMU) anno 2013" ad inizio seduta ha annunciato la presentazione da parte della 2^a Commissione Consiliare Permanente di un emendamento su tale argomento e ne procede alla sua lettura e lo stesso, viene allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale ed invita il consigliere Buono come primo firmatario ad illustrarlo.

Il Consigliere Buono avutane facoltà, dichiara che questo emendamento, è condiviso all'unanimità da tutto il consiglio comunale, che è stato edotto ampiamente, su questo argomento e con tutte le sue vicissitudini. Ieri la stampa nei suoi titoli di punta aveva scritto: "IMU abolizione con beffa". Ieri chi ha potuto vedere qualche trasmissione televisiva, si è reso conto, delle cose che diceva il Sindaco nel suo primo intervento, che sono concrete e non voglio sempre ripetere le stesse cose, sembra ripetitivo, ma ritiene, che siamo di fronte ad una schizofrenia del governo nazionale, non è possibile, che in un anno si cambi la denominazione di questa tassa in continuazione, abbiamo sentito TARSU, TARES, TARI, TRISE, IUC, perchè non solo si cambiano i nomi, ma si cambiano, cosa ancora più grave, anche le norme, con le conseguenze che ne derivano dalla loro applicazione, che cadono sui bilanci e sulla stessa programmazione dell'ente, perché già gli Enti locali, come diceva il Sindaco, sono stati messi nelle condizioni, di fare solo gli esattori e sui trasferimenti erariali, assistiamo alla loro continua riduzione e non solo qui, ma ovunque ed a noi in maniera consistente. Avevamo anche una serie di trasferimenti, legati al personale assunto negli anni, con leggi speciali, per cui questi si riducono sempre più, mentre i costi degli enti locali, si accrescono, perchè in pratica e questo è sfuggito nel dibattito precedente ed è giusto ricordare, che l'onere economico di tutte le prestazioni socio-sanitarie ricadono sull'ente locale, con un notevole incremento delle risorse. L'assessore nel proprio intervento, ha semplicemente indicato il dato di accrescimento, nella compartecipazione del piano di zona da parte dell'ente locale e quindi oggi, ci troviamo ad operare in continua emergenza, che nel caso specifico dell'IMU, deve prevedere sino all'ultimo giorno o all'ultimo secondo, delle subordinate, cioè l'emendamento sull'IMU, da un lato, perchè il rispetto, del principio ricordato anche dall'ANCI e cioè, quello dell'autonomia impositiva degli enti locali, a noi fortunatamente, grazie anche ai suggerimenti che ci provenivano dai dirigenti dottor Cossiga e dottor Giordano, supportati, tra l'altro, dal collegio dei revisori, abbiamo appostato queste somme, prudenzialmente, tra le maggiori entrate derivanti dalla prima casa, nel fondo svalutazione crediti e quindi questo

emendamento, sarà di facile attuazione, nel nostro equilibrio di bilancio; ma immaginate in comuni come Napoli, dove l'accrescimento dell'IMU o di Milano dove vi è stato addirittura un incremento di due punti percentuali e dove sicuramente, è molto di più dei 1650 ml euro del nostro comune, che servono a dare copertura a quei servizi vitali ed indispensabili ed è per questo del perché, si parla di beffa e vi è ovunque l'insurrezione generale, perché veramente fare oggi l'amministratore di un ente locale, sta diventando una missione impossibile. Questo lo dobbiamo dire, a prescindere dai giudizi politici, che ognuno può avere sull'operato dell'Assessore, sull'operato del Sindaco, su quello della Commissione Consiliare Bilancio. Questo emendamento, in buona sostanza cosa fa, non fa altro, che eliminare l'aumento previsto sulla prima casa e sugli altri fabbricati assimilabili, mi riferisco anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, conseguenzialmente, da questa riduzione di entrata, scaturisce, successivamente, una variazione sulla manovra di riequilibrio dello stato di attuazione dei programmi. E' una cosa molto semplice ed è bene, che i cittadini lo sappiano, la commissione bilancio ha fatto un'operazione lineare, che si collegherà e questo lo diremo dopo, in linea con quello, che diceva il consigliere Tozzi, nell'ultima seduta del consiglio; il supporto dato dal consigliere Fenocchio, è che abbiamo interesse a tassare di più, se proprio dobbiamo tassare sicuramente questi sono i redditi e non i servizi, in un momento di così grave crisi, affinché chi ha deve dare di più, ma certamente anche a costo di rinunciare se è possibile, in carico al cittadino il 50% di risorse. La commissione bilancio, il consiglio comunale, hanno fatto uno sforzo enorme, perché non vogliono assolutamente gravare più, neanche per un centesimo, sui cittadini che già sono tartassati da un sistema di tassazione, che sta facendo diventare, come diceva il Sindaco, il comune un vero esattore, per conto dello stato. Siamo stanchi e rivolto al Sindaco, nella veste che ti appartiene, lo invita a fare tutti gli sforzi possibili, per dare supporto all'azione dell'ANCI, perché ormai, è diventato impossibile fare gli amministratori, degli enti locali.

Il consigliere Orsi chiesta ed ottenuta la parola, esprime assoluta condivisione per l'emendamento formulato dalla seconda Commissione Consiliare Permanente, pensa che l'aliquota IMU sulla prima casa, deve essere assolutamente al 4% mille, per evitare assolutamente, che anche una piccola quota, possa gravare sul contribuente, visto che il governo non ha inteso assolutamente, assumere su di se, l'onere che da questa tassazione ne deriva. Colgo l'occasione per porre all'attenzione del consiglio, la necessità di rivedere per il futuro la tassazione dell'aliquota per l'abitazione principale, che per il 2013, viene portata al massimo. Ritiene che una divisione dell'aliquota, che ricordo nel 2012 era del 10 e 20% e al 2013 è del 10e 60%, rappresenta, l'obiettivo da raggiungere, per due ragioni fondamentali: la prima è che l'inasprimento delle imposte immobiliari si trasferisce sulla prima casa, cioè il ceto meno abbiente, quelli che non posseggono altri immobili. La seconda ragione, è che in molte circostanze, viene considerato, seconda casa, anche quella data in uso gratuito ai familiari, figli o affini o

occupata direttamente dal medesimo nucleo familiare e che solo per delle eventuali ragioni catastali, non può essere unificata, quindi magari le seconde abitazioni che sono una al primo piano e una al secondo piano, vengano utilizzate come prima casa e non possono essere unificate. Adesso l'IMU, gode dell'esenzione, solo su un immobile e solo, un immediato censimento, che fornisca tutte le informazioni riguardanti il numero di case degli immobili, che vengono date in comodato d'uso. In realtà, in questo momento, esse, hanno perso le agevolazioni, perché l'ICI, rappresenta un altro tipo d'imposta. Il mio auspicio, è che si possa provvedere ad un ridimensionamento delle aliquote, per evitare aumenti sui canoni di locazione e disparità di trattamento tra i cittadini, che in questo momento, visto le numerose tasse, che il governo sta continuamente imponendo, su quelli che sono gli enti locali, possano determinare un aggravio di quella che è già, la nuova povertà, che si vede sempre di più.

Il consigliere Tozzi chiesta ed ottenuta la parola, afferma di essere assolutamente d'accordo, sull'emendamento proposto, anche perché, ne sono stato promotore la volta scorsa, con un appello accorato alla Giunta ed al Sindaco, di cercare in qualche modo, di non far lievitare la tassazione, che così come diceva il consigliere Buono, ha raggiunto livelli inaccettabili. Siamo stati dietro alle indicazioni che il governo, ora dopo ora, ed è sembrato anche un atteggiamento scorretto e bisogna dirlo, anche forse furbesco da parte dello stesso, perché di ora in ora, ha cambiato la direzione delle tariffe e la posizione, a questa tassazione. Ieri sera, ascoltando nell'ultima ora i comunicati stampa, si apprendeva che, prima era a totale carico dei cittadini la tassazione, successivamente al 50% dell'aumento dell'IMU, fino ad ieri pomeriggio, quando ci siamo visti in commissione, per poi arrivare in serata ad una tassazione che era stabilita al 40%, a carico del contribuente. Il Governo, è disorientato non sa nemmeno quello che vuole fare, evidentemente lo sa bene, da un lato, ma è spinto da pressioni, che provengono da più parti, probabilmente dall'ANCI, da altri settori o altri gruppi di potere, che hanno interessi su questa manovra, fatto sta, appunto, come non mai, che anche se c'è stato un ritardo sul deposito delle carte del fascicolo, questa volta è più che mai, giustificato, perché realmente e credo, che non sia ancora forse chiusa la partita, è ancora aperta ad oggi, non si sa con precisione, quale sarà il carico di queste differenze, che andrà a carico dei Comuni, che avrebbero innalzato le aliquote IMU, visto che sono coinvolte grandi città, con grandissimi interessi di entrate fiscali, per cui si sta ancora giocando questo braccio di ferro e questa partita, verso la quale, noi ci siamo voluti, con una scelta ben precisa, quella di non aumentare l'aliquota IMU, in modo appunto, che ci sia una posizione chiara, dell'amministrazione comunale e di non rincorrere dietro a questa schizofrenia governativa. Credo che questa sia la scelta migliore, condivisa da tutti quanti. Il non aumentare questa tariffa, penso sia un risultato da parte dell'amministrazione e con tale decisione che ha ribadito, che la pressione fiscale, è arrivata a limiti enormi ed insostenibili. Tra l'altro, credo che con questo balletto sulle aliquote, si sta ulteriormente terrorizzando i proprietari delle abitazioni, con effetti negativi, sia sulla compravendita degli immobili, che su tutto il settore immobiliare

e questo ne risentirà moltissimo, perchè sembra quasi che oggi chi è proprietario di una casa, debba pentirsi, per non parlare della seconda, terza ed altre cioè di chi ha un patrimonio cospicuo e su cui bisogna prendere posizione e fare un ragionamento più allargato. Come ha detto prima l'assessore Stellato, la coperta è corta e sicuramente la coperta è corta, ma su questi argomenti, conta anche la volontà dell'amministrazione, perchè la coperta deve essere proprio cambiata e chiedo al Sindaco di fare delle scelte coraggiose, perché andare avanti così e magari di questo, ne parliamo con la delibera sull'attuazione del programma, questa coperta tirata da un lato e dall'altro, ritiene che non sia più sufficiente, a coprire le sempre maggiori richieste, che provengono da parte del governo, che vuole far passare come diceva il Sindaco, l'ente locale, l'esattore dei cittadini, contrapponendo e caricando sui Comuni, la responsabilità del carico fiscale dei cittadini, mettendo contro l'amministratore e i suoi cittadini, facendo valutare in modo anomalo e non corretto il proprio operato. Questo terrorismo, penso che debba finire e bisogna mettere in campo, delle scelte coraggiose. L'ho detto in passato e lo continuo a sostenere, perchè bisogna prendere in considerazione, quanto già proposto in altre sedute consiliari e cioè, che è necessario alienare il patrimonio residenziale di Monteruscello. Credo che l'amministrazione, non possa più sopportare, il carico di 6 mila appartamenti, non riesce più a farlo e la realizzazione dell'anagrafe patrimoniale, che è un lavoro di inizio e conoscenza della situazione reale, sui cittadini di Pozzuoli, anche perché sappiamo, che molti assegnatari di Monteruscello, sono anche proprietari di alloggi altrove, in pratica, abbiamo una confusione totale e bisogna ritornare all'equità sociale, perché l'amministrazione, deve sempre più farsene carico. Ripeto, come è stato accolto la volta scorsa, l'appello con cui si chiedeva di non elevare l'IMU, come anche la TARSU, anche l'alienazione degli alloggi ERP, devono entrare nell'agenda della discussione, dove tutti possono partecipare, salvaguardando sicuramente i cittadini, meno abbienti, quelli considerati poveri, ma dove è necessario ragionare in modo diverso e per questo sollecitavo, questa anagrafe patrimoniale, che è diventata indispensabile. Diceva il consigliere Luongo, non siamo degli organi di polizia finanziaria, ma oggi è più che mai, ritornata in campo la capacità economica e quindi contributiva, da parte dei cittadini, per cui è necessario avere i dati, il quadro completo, perchè se deve passare il principio, che chi più ha più deve giustamente contribuire e versare, è imprescindibile ed è necessario avere i dati, a prescindere, perchè in futuro si avrà necessità di conoscere le capacità patrimoniali, per far valere giustizia ed equità fiscale e penso che, su questo siamo tutti d'accordo. Si dichiara soddisfatto, del recepimento di quello, che la volta scorsa, ha detto in consiglio, circa il principio di non voler assolutamente aumentare il carico fiscale, perché ricordiamolo, i cittadini, questa volta, hanno creduto fortemente in questa amministrazione e questa, deve attuare e dare risposte concrete nei prossimi mesi, adottando delle manovre coraggiose, forse impopolari, ma coraggiose, perché credo che il Sindaco, sia solo questa linea e questo è il momento delle scelte, per esprimere tali valutazioni. Con un bilancio più sereno, si possono fare degli investimenti utili per la città, che possono rilanciarla, tenuto conto delle sue potenzialità, sia economiche, che nell'ambito culturale.

Il consigliere Fenocchio avutane facoltà, esprime la sua soddisfazione e condivide tutto quanto detto dal consigliere Buono. Siamo in presenza di un'attività sclerotica, condotta dal governo centrale, che costringe l'amministrazione comunale, a navigare a vista, per cui si è trascorso in commissione, tanto tempo, cercando di operare su norme, che erano in continuo mutamento e grazie al contributo del dirigente al servizio tributi, che è stato determinante e prezioso, in quanto aveva notizie continue e dirette, rispetto alla evoluzione della norma. Abbiamo adeguato il provvedimento, come detto, man mano, che giungevano notizie, tanto è vero, che l'emendamento, rappresentava la riserva finale, rispetto alla proposta. Il fatto quale è e sul quale mi trovo perfettamente in sintonia, che è pur vero, che abbiamo elevato l'aliquota, per la seconda casa, ma contemporaneamente, tutte queste risorse, derivanti da tale aumento, le abbiamo destinate, per la riduzione della spesa della TARSU. Cioè abbiamo fatto, una redistribuzione del carico fiscale, sui cittadini, nel senso che, abbiamo messo più tasse sulla rendita e calato le tasse sui servizi, allargando la platea di coloro, che beneficeranno di questa riduzione. E' un'operazione di equità, in una situazione storica particolare, perché è anche vero che, avevamo caricato il tutto sul fondo svalutazione crediti, che non incide sull'equilibrio di bilancio, non incide sulla spesa, ma poi dopo affronteremo anche un milione e mezzo di euro, sul fondo svalutazione crediti, perché permetteva poi all'ente di avere un'agibilità di prospettiva più ampia, quindi noi, pur di non gravare, nonostante fossimo legittimati a farlo, pur di non gravare sui cittadini, proprietari delle prime case, facciamo un'operazione dolorosa, per il bilancio dell'ente, ma equa per la città, poi nel merito, entreremo sulle vicende, per cui già da adesso dò il voto favorevole all'intera posizione, anche sulla delibera dell'IMU, così come emendata, poi entreremo nel merito, per quanto riguarda la sostanza ed emerge un aspetto e rivolgendosi al Sindaco, ritiene che al di là dei rapporti, quando si tratta di mettere in campo discussioni di merito e si discute seriamente, infatti ne abbiamo discusso da dieci giorni, anche di sabato e domenica, pensa come dicevo prima ed anche sugli aspetti delicati come questo, ci si ritrovi, se determiniamo ed utilizziamo le competenze varie per poi alla fine, vedere comunque, l'inclusione nella discussione sul merito delle vicende, che porta necessariamente benefici, dalla TARES, TARSU, all'IMU, prima e seconda casa. Abbiamo fatto due operazioni, in questo consiglio comunale, che sfido qualunque comune ad avere fatto, la stessa cosa. E' vero che Milano, Napoli, ma Milano, Napoli e tra parentesi Roma, secondo me, tra poco saranno completamente rovinati ed i comuni vicini, se avessero affrontato con la stessa tenacia e competenza, queste probabilmente, a mio parere, le rivolte che stanno a Napoli, i casini che hanno a Torino, a Pozzuoli, non li abbiamo, perché questo consiglio comunale, ha fatto una valutazione di merito, profondo, sulla vicenda ed insieme all'amministrazione, ai

tecnici, nell'ambito di una difficoltà oggettiva, di carattere generale ha determinato, una condizione di agibilità, per i cittadini, che altrimenti, non si sarebbe registrato, pertanto, auspico, che con lo stesso spirito di partecipazione, si possa tenere una adeguata discussione, anche sulle prossime questioni che riguardano, specifiche competenze ancor più gravi, perchè i prossimi bilanci, saranno molto difficili, ne discuteremo dopo, perchè il tornaconto di un'esperienza politica complessivamente, della città di Pozzuoli, è arrivata al capolinea, per cui si chiude e si deve aprirne un'altra, in maniera diversa e torneremo dopo sul merito delle vicende e confermo il voto favorevole, all'emendamento e alla proposta di delibera.

Il Presidente visto che non vi sono ulteriori interventi, pone a votazione l'emendamento, presentato dal consigliere Buono ed altri.

Il Consiglio Comunale

all'unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 21 consiglieri presenti e votanti, approva l'emendamento.

Il Presidente al termine della votazione, mette ai voti la proposta, avente ad oggetto: "Approvazione aliquota imposta municipale propria (IMU) anno 2013" così come emendata.

Il Consiglio Comunale

all'unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 21 consiglieri presenti e votanti, approva la proposta emendata.

Il consigliere Tozzi chiede l'immediata esecuzione dell'atto.

Il Presidente vista la richiesta, pone ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

Il Consiglio Comunale

all'unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 21 consiglieri presenti e votanti, dichiara l'atto immediatamente eseguibile.

Verbale redatto ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale. La registrazione audio con l'estratto dattiloscritto della discussione consiliare intervenuta è depositata presso gli uffici della Segreteria Generale.

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2013"

- Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26 settembre 2012, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 6 maggio 2013, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 13 novembre 2013, è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2013;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29 ottobre 2012 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2012.

- Considerato che negli ultimi mesi sono stati approvati diversi provvedimenti che hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, tra i quali quelli principali sono:

- il comma 380 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed il comma 4quater dell'art. 10 del decreto legge 8 aprile 2012, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che hanno modificato la riserva di gettito a favore dello Stato;
- gli artt. 1 e 2 del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, che ha sospeso il pagamento della rata di acconto per l'anno 2013 per diverse fattispecie d'imposta, tra le quali i fabbricati adibiti ad abitazione principale;
- gli artt. 1, 2 e 3 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che hanno soppresso il pagamento della rata di acconto 2013, già sospeso con il richiamato decreto legge n. 54 del 2013 ed hanno introdotto modifiche relative ai:
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
 - fabbricati destinati alla ricerca scientifica;
 - fabbricati appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - fabbricati destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
 - fabbricati destinati ad alloggi e relative pertinenze posseduti, e non locati, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia.

- Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu): in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

- Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 8, comma 1, del decreto legge n. 102 del 2013 che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- il successivo comma 2 del predetto art. 8 secondo il quale la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del Comune, a condizione che la stessa avvenga entro il 9 dicembre 2013 e rechi la data di pubblicazione.

- Considerata, altresì, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio per l'anno 2013, la necessità di aumentare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) vigenti per l'anno d'imposta 2012, nella seguente misura:

Tipologia	Aliquota Imu 2012	Aliquota Imu 2013
Aliquota di base	1,02%	1,06%
Fabbricati del gruppo catastale D	1,02%	1,06%
Abitazione principale e relative pertinenze	0,4% (detrazione annua € 200,00)	0,6% (detrazione annua € 200,00)
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP	0,4% (detrazione annua € 200,00)	0,6% (detrazione annua € 200,00)
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	0,4% (detrazione annua € 200,00)	0,6% (detrazione annua € 200,00)
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola ex comma 3bis dell'art. 9 del decreto legge n. 557 del 1993	0,2%	0,2%

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

- Considerato, infine, che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

- Acquisito il parere positivo espresso dalla Commissione bilancio.

PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) vigenti per l'anno d'imposta 2012, nella seguente misura:

Tipologia	Aliquota Imu 2012	Aliquota Imu 2013
Aliquota di base	1,02%	1,06%
Fabbricati del gruppo catastale D	1,02%	1,06%
Abitazione principale e relative pertinenze	0,4% (detrazione annua € 200,00)	0,6% (detrazione annua € 200,00)
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP	0,4% (detrazione annua € 200,00)	0,6% (detrazione annua € 200,00)
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	0,4% (detrazione annua € 200,00)	0,6% (detrazione annua € 200,00)
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola ex comma 3bis dell'art. 9 del decreto legge n. 557 del 1993	0,2%	0,2%

- 2) di demandare al Servizio Fiscalità Locale la pubblicazione delle nuove aliquote sul sito istituzionale del Comune entro il 9 dicembre 2013 nonché nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il Responsabile del Servizio Fiscalità Locale
Dr. Biagio OREFICE

Il Dirigente della Direzione 2
Dr. Luigi GIORDANO



Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

Parere tecnico sulla proposta di delibera avente ad oggetto:
"APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013".

IL DIRIGENTE DIREZIONE 2

Letto l'art. 49 del D. Lgs. Del 18.8.2000, n. 267;

Considerato, inoltre, che l'atto è regolare sotto l'aspetto della esatta descrizione dei fatti e degli atti citati e posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa sulla specifica materia;

ESPRIME

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Il Funzionario Responsabile

dott. Biagio Orfice

Il Dirigente Direzione 2

dr. Luigi Giordano

Pozzuoli, li 21.11.2013



Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

SEGRETERIA DI GIUNTA E CONSIGLIO

Prot. N°90/S.G. del 22/11/2013

OGGETTO : Commissione Consiliare Permanente – Richiesta di parere in merito alla pratica avente ad oggetto: Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2013.

 **Al Sig. Elio Buono
Presidente della 2^a C.C.P.**

p.c. **Al Sig. Sindaco**
p.c. **Al Sig. Assessore Dr.ssa Teresa Stellato**
p.c. **Al Sig. Presidente del Cons. Com.le**

L O R O S E D I

Le trasmetto la pratica in oggetto per l'esame e la pronuncia da parte della Commissione da Lei presieduta.

Le determinazioni della Commissione saranno verbalizzate dal Segretario e riportate nello schema a tergo della presente, da trasmettere, unitamente al fascicolo, al Funzionario della Segreteria di Giunta e Consiglio.


IL DIRIGENTE

2^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Attribuzioni: Bilancio e programmazione economica, Finanze, Fiscalità locale e tributi, Ufficio unico delle entrate, Provveditorato ed economato, Avvocatura, Trasparenza, Politiche sociali, Assistenza, Immigrazione, Pari opportunità.

Alla Segreteria di Giunta e Consiglio

S E D E

In riscontro alla nota retroindicata, si comunica che questa Commissione nella seduta

del 22/11/2013 presenti i Sigg. Consiglieri Buono - Ferracane - Ciro
di Interramo - Pollice - Iozz - Russo - Bifulco

La Commissione all'unanimità esprime il
parere favorevole

Pozzuoli, li 22/11/2013

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



N.B. Si prega di indicare sempre se la decisione viene presa o meno all'unanimità; chi eventualmente vota contro o si astiene, nonché il preciso dispositivo della decisione presa.

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ISCRITTA AL PUNTO 8) DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30.11.2013 AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, componenti della II C.C.P.,

PREMESSO che con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di che trattasi si prevede, tra l'altro, di incrementare l'aliquota IMU dal 4 al 6 per mille per le fattispecie ivi individuate;

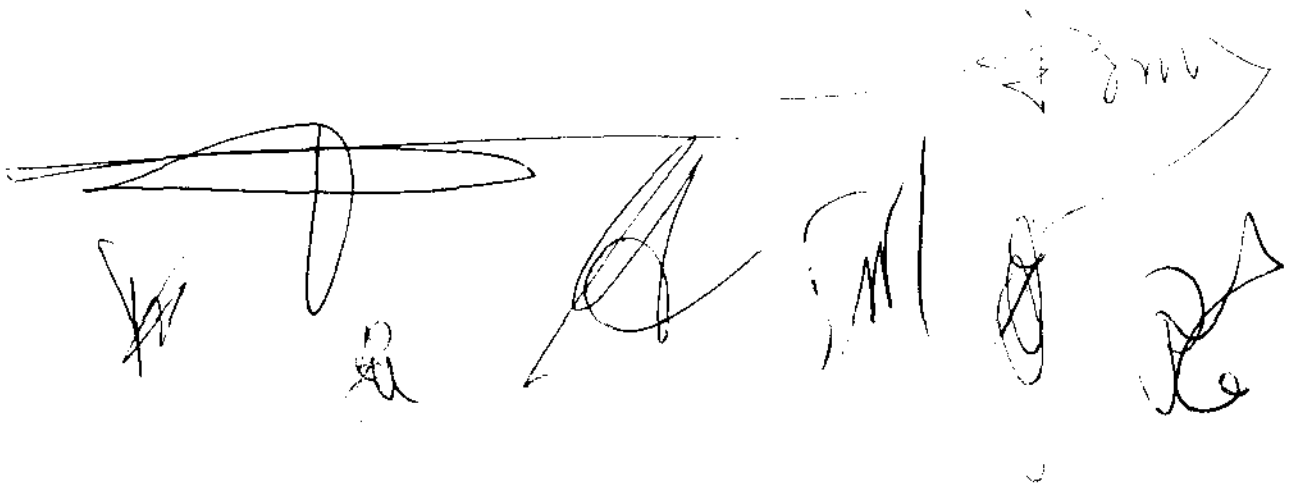
CONSIDERATA l'evoluzione legislativa in atto ed, in particolare, i nuovi tributi previsti per l'anno 2014;

CONSIDERATA , altresì, la grave crisi economica in atto e la conseguente esigenza di non incrementare la pressione fiscale su alcune fattispecie tra le quali l'abitazione principale;

CONSIDERATA , infine, l'attuale incertezza sul pagamento della rata del saldo 2013;

PROPONGONO

di emendare la predetta proposta deliberativa eliminando l'incremento dal 4 al 6 per mille dell'aliquota IMU 2013 relativa alle fattispecie ivi previste e confermando i restanti contenuti dell'atto deliberativo in parola.



The image shows several handwritten signatures in black ink. On the right side, there is a rectangular stamp with the word "IMU" written inside it. The signatures are arranged in a horizontal line across the bottom of the page.

Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
sig. PENNACCHIO Domenico

IL PRESIDENTE
sig. RUSSO Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Matteo Sperandeo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.)

Addi **02 DIC. 2013**

Il Responsabile del Servizio
IL DIRETTORE U.O.C.
ORGANI FUNZIONALI
GIOVANNI CATARAZZO

ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio

Addi.....

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Affari Legali..... | <input type="checkbox"/> Mobilità..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Bilancio e Programmazione..... | <input type="checkbox"/> Pian. e Gestione del Terr.rio..... |
| <input type="checkbox"/> Bradisismo e Prot. Civile..... | <input type="checkbox"/> Provveditorato/Economato..... |
| <input type="checkbox"/> Direzione Generale..... | <input type="checkbox"/> Polizia Municipale..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fiscalità Locale..... | <input type="checkbox"/> Protezione Sociale..... |
| <input type="checkbox"/> Gabinetto del Sindaco..... | <input type="checkbox"/> Risorse Umane..... |
| <input type="checkbox"/> Gestione Beni Patr.li Serv. Cimit.li..... | <input type="checkbox"/> Segreteria Generale..... |
| <input type="checkbox"/> Igiene Urbana e Tutela Ambien.le..... | <input type="checkbox"/> Servizi Produttivi..... |
| <input type="checkbox"/> Infrastrutture..... | <input type="checkbox"/> Sportello del Cittadino..... |
| <input type="checkbox"/> Istr.ne, Cultura, Sport, Turismo e Spett.lo..... | |

Addi **02 DIC. 2013**

Il Segretario Generale